

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche - Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio - Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

## CHIACCHIERE VENEZIANE E TACITURNITÀ FRIULANA

### Aspettiamo il Prefetto

Taluni si meravigliano perchè ancora non sia cominciato il Discorsone che abbiamo promesso riguardo l'importantissimo argomento delle prossime elezioni politiche. E dicono: «non udite le tante chiacchiere che si fanno già a Venezia? non vedete gli Elettori in moto per inscrivere al Comitato anti-radical? non vi ha commosso per niente la lettera confidenziale all'on. Epolo, pubblicata ieri sulla Gazzetta dell'avvocato Cerutti? non sapete forse che già su parecchi Giornali si lessero nomi di Candidati da controporsi ai candidati crispini nei Collegi della Provincia di Venezia? — E così via via.

Agli interrogatori benevoli che incominciano la Patria del Friuli rispondiamo: «Noi sappiamo bene che a Venezia si chiacchiera molto; sappiamo che colà, per l'episodio Tiepolino, c'è stata gara di politici d'ogni colore per adunare proseliti; noi assistiamo allo schermecciare della Gazzetta, dell'Avvenimento e di altri Fogli; noi comprendiamo benissimo che con la bandiera dell'antiradicalismo si intende di animare alla lotta contro la coalizione anticrispina. Sappiamo tutto ciò, ed altro; ma a Venezia le condizioni delle Associazioni e Consorzieri rendono possibile quanto non lo è a Udine ed in Friuli. Dunque là chiacchiere, e tra noi taciturnità... e la Stampa titubante a cominciare il Discorsone, dacché questo a supporre un Pubblico disposto ad ascoltare. Ancora, come già dissimo, ci divide troppo tempo dal giorno in cui saranno indetti i Comizi. Poi converrà che si osservino i segugi precursori di un movimento elettorale. Tuttavia, perchè quanto ci siamo proposti di dire vogliamo dirlo, rimettiamo il principio del Discorsone per il giorno, in cui si conoscerà il nome del nuovo Prefetto. Ma questi il Segre proveniente da Lecce, qualunque dei tanti Commendatori disponibili a Palazzo Braschi, noi intendiamo di parlare in pubblico con lui (e così udranno tutti) riguardo gli elementi necessari ed utili a sapersi del caso di Comizi generali politici. Dunque, prima di cominciare, aspettiamo il Prefetto. Poiché, fossero Rudini

o Gioiotti Ministri, o lo sia Cripes o qualsiasi altra Eccellenza, nell'elezione i Prefetti c'entrano per qualche cosa sempre. Or siccome verrà in Friuli un nuovo Commendatore Prefetto, la Stampa dee usargli cortesia, come dee tentare d'essere utile al Paese, con l'esporgli il vero stato delle cose. Quindi nel Discorsone avranno posto distinto i seguenti punti essenziali:

- I. Partiti politici, o sfumature di Partito, specie considerando gli Elettori delle classi più numerose e meno addestrate all'esercizio del diritto di suffragio.
- II. Vecchie consorzieri di politicanti, oggi scemate di baldanza e d'influenza; grandi Elettori imperiali per le cantonate prese, e confortati per le supercherie d'altri novellini che aspirano a sostituirli.
- III. Nessuna serietà di scopi nelle così dette una volta classi dirigenti; quindi nulla si è fatto e si fa per l'educazione politica.
- IV. La Stampa, quale mezzo per le lotte elettorali, e nessuna prova di un indirizzo serio in parte di essa.
- V. Gli ex-Onorevoli, e, al caso, presentazioni di nuovi Candidati per la prossima Legislatura ecc. ecc.

Limitiamo per ora a questi cinque capi le divisioni massime del Discorsone; però se da Palazzo Braschi ci manderanno un Commendatore politico, si aggiungerà ben altro, perchè impari a conoscere la Provincia in cui dovrà rappresentare il Governo.

Ecco, dunque, che la venuta del Prefetto ci porgerà opportunità al Discorsone. Alle chiacchiere veneziane non si dirà più che faccia troppo rude contrasto la taciturnità friulana. Noi abbiamo ognora proclamato che l'atto solenne cui sarà chiamata la Nazione, dee essere oggetto di ogni cura affinché riesca per bene, nè in Friuli si mancherà a questo alto dovere di cittadini.

### Le spese per gli inabili al lavoro.

Il comm. Bonaldo Stringher, direttore generale del Tesoro, invita gli intendenti di finanza a fornire elementi completi sulle decisioni delle giunte provinciali amministrative circa le controverse e per le spese di ricovero agli inabili al lavoro. Qualora per inosservanza delle disposizioni date rimanesse qualche quota delle spese a carico dello Stato sarebbero tenuti personalmente responsabili gli intendenti e i primi ragionieri.

## La condanna a morte di un secondo Jack lo Sventatore.

Nello scorso settembre il Tirol fu penosamente impressionato dalla scoperta fatta, nei pressi d'Innsbruck, di due cadaveri di donna orribilmente mutilati. Dopo molte investigazioni, l'autorità riuscì ad arrestare certo Giuseppe Mair, fortemente indiziato, il quale posto alle strette, finì col confessare tutto. Il processo si svolse l'altro ieri dinanzi la Corte d'assise d'Innsbruck; durò un giorno solo perchè, a differenza di quanto suolsi praticare da noi, stante la confessione esplicita dell'accusato, non si chiamarono testimoni.

L'atto d'accusa espone come nei giorni 22 e 23 settembre u. s. furono scoperti i cadaveri delle due donne: la chellierina Filomena Würtemberger di 24 anni e l'operaia Anna Isser di 28 anni, ambedue di Amras.

Il Mair, del quale nessuno sospettava fu arrestato solamente l'11 ottobre, dietro le indicazioni del guardiano del castello di Amras, Federico Rhon. Sol tanto la sera del 15 novembre il Mair si decise a fare un'ampia confessione di avere commesso, così senza istigazione, i due omicidi, col pugnale di sua proprietà trovato presso il cadavere della Würtemberger. Il processo, per riflessi di moralità, venne tenuto a porte chiuse.

Il Mair è basso di statura, con una testa grande in proporzione al corpo; pallido; di fisionomia non antipatica; capelli e barba ravinati con cura, di color marrone scuro; vestito poveramente, ma decentemente. Appare accasciato e rassegnato al suo destino. Rispone a bassa voce alle domande del presidente.

Secondo la sua confessione, la sera del 21 settembre il Mair andò con Anna Isser attraverso il parco del castello di Amras fino alla porta di cinta; scalato il muro, proseguirono poi per la via che mena a Aldras. Giunti al punto dove la strada si biforca nella valle di Schönruh, il Mair volle proseguire per questa parte e distaccarsi dal Isser, ma essa lo pregò che l'accompagnasse ancora giù per la costa. Bevettero assieme l'acquavite che il Mair aveva comperato in un'osteria ad Amras, dove aveva pranzato colla Isser, poi seguirono la via che costeggia il bosco e, trovato un posto adatto, si sedettero. Secondo la narrazione del Mair, fra i due sarebbe nato un diverbio; egli allora volle allontanarsi, ma la Isser lo trattenne per una falda del cappotto. Dando uno strappo per liberarsi, egli cadde; e perciò, ed anche perchè la Isser voleva da lui del denaro, si accese di una tale ira, che estrasse il coltello e le menò un colpo alla gola. Poi s'inginocchiò innanzi a lei, invase da un selvaggio furore; le strappò le vesti; le squarciò il corpo da sopra in giù.

Ripose quindi in tasca il coltello, fece un fardello degli indumenti che riteneva potessero servire per la moglie, e si diresse verso la strada maestra, per tornare a casa. Arrivato sulla strada,

scorse, alla distanza di circa 30 passi, una donna, la Würtemberger; e nella tempesta che aveva potuto denunciarlo, risolse di sbarazzarsi anche di lei. Quando la donna gli passò vicino egli l'afferrò prontamente pel collo, la gettò a terra e le vibrò un colpo alla gola che tosto la uccise. Trascinando il cadavere oltre la via, gli rimase in mano una scarpa; allora tirò giù anche la calza e denudò pure l'altro piede. Quindi trasse il cadavere fino ad un ruscello che scorre il vicino, e lo collocò coi piedi nell'acqua. Il cappello che aveva perduto, il coltello a stile e la guaina, non poté trovarli, causa l'oscurità; lasciò pure indietro gli indumenti della Isser per non tradirsi. Alla moglie Mair comunicò il fatto la mattina seguente. Qualche giorno dopo il Mair e sua moglie ispezionarono gli effetti rubati alla Würtemberger, e poi, ad eccezione di due o tre oggetti li seppellirono nella stalla, presso la porta d'ingresso. I rilievi, in seguito praticati, confermarono pienamente le deposizioni del Mair.

L'accusato spiegò il suo malfatto dicendo che era completamente ubriaco e non sapeva quello che faceva. Nondimeno fu condannato a morte mediante capestro.

Il difensore pregò la Corte di raccomandare il Mair alla grazia sovrana, in riflesso ai buoni precedenti del reo, all'alcolismo a cui era dedito ed alla spontanea sua confessione, la quale impedì che forse su qualche altro cadessero i sospetti del delitto.

### Il più grande yacht del mondo

Domenica scorsa, giorno di nascita del defunto Czar Alessandro III, ha avuto luogo a Copenaghen il varo dell'yacht imperiale Standart — il più grande yacht del mondo.

Questo yacht, che fu costruito a Copenaghen e fu ordinato da Alessandro III durante il suo ultimo soggiorno a Copenaghen, l'anno scorso, costerà 10 milioni di franchi.

Lo Standart ha 425 piedi di lunghezza e le macchine della forza di 11,000 cavalli. Queste macchine furono costruite a Belleville.

Il varo ha avuto luogo in gran pompa. Tutta la famiglia reale di Danimarca, i ministri, il corpo diplomatico, i dignitari della Corte, gli ufficiali dell'arma e della marina, gli alti funzionari civili, ecc., ed un pubblico enorme invitato dalla legazione russa, vi assisteva. Il varo non si è effettuato senza difficoltà a motivo del freddo. Tutta la baia di Copenaghen, compreso il porto, è tuttora congelata. Occorsero numerosi operai per rompere il ghiaccio onde praticare un'apertura, nella quale potesse penetrare la nave.

Lo Standart sarà completamente allestito nella primavera del 1896.

Il comandante di questo nuovo yacht imperiale, sarà il capitano di fregata di Frederichs, amico intimo dello Czar Alessandro.

ella lanciandogli alla sfuggita degli sguardi furibondi.

La lingua ardeva dal desiderio di succhiarsi tutta; ella voleva andar in cerca di qualche alterco, ma lo sguardo severo del maggiordomo la trattenne.

Ella sentiva che alla prima parola lanciata, ella non sarebbe più padrona di sé, e pensava che se ne era stato abbastanza dello scandalo perchè fosse bisogno di farvi parte per di esso, anche la gente di servizio, diventando così la favola di tutti.

Non sapeva come inventare un motivo plausibile di andarsene via, di piantarlo, quando tutto ad un tratto si ricordò che ella doveva recitare in quella sera.

Non era ancor l'ora, ma non importava. Ella non poteva più sopportare la presenza di quel fastidioso personaggio; ella aveva bisogno di respirare un po' d'aria; soffocava in quella sala, e bene o male il pretesto era sufficiente per non suscitare i commenti dei servi.

Vi lascio barone, vede in teatro, disse ella alzandosi precipitosamente appena a metà del pasto.

E prima che Chatarosstony avesse avuto il tempo di rispondere, ella era scomparsa, mandando un sospiro di soddisfazione.

Il lacchè che non era un minchione fra se e se s'era detto: «E prima che Chatarosstony avesse avuto il tempo di rispondere, ella era scomparsa, mandando un sospiro di soddisfazione».

«Ah, se io fossi nella signora, non mostrerei certo un riguardo al mondo per quel bel mobile là!»

Gli è che le ultime economie del dabben uomo erano state ingiate nella catastrofe delle «Coscienze oneste» ed a

### Ancora delle fauste nozze.

L'Osservatore Romano organo della Curia vaticana, fa calorosi auguri alle bene auspicate nozze della principessa Elena col duca d'Aosta.

La principessa Elena ha telegrafato al Re ringraziandolo insieme alla Regina di aver dato il loro consenso e dichiarato che la troveranno figlia rispettosa ed affezionata.

Secondo l'Italia il matrimonio si farebbe nel maggio, in Inghilterra.

Si assicura che martedì sera il Re notificò ufficialmente a tutte le Corti d'Europa il fidanzamento del duca d'Aosta.

Sin da ieri pervennero al Quirinale oltre alle felicitazioni degli imperatori d'Austria e Germania, quelle della regina d'Inghilterra e del principe di Galles, del re del Portogallo, del Re del Belgio e di molti principi di Case regnanti.

Torino, 22. Il duca d'Aosta è giunto alle ore 2 45 pom., ricevuto dalla principessa Letizia, dal duca di Genova, dal conte di Torino, dal conte di Salemi, e ossequiato dal prefetto, dal comandante il corpo d'armata, dal prosindaco e dalla Giunta, dalla deputazione provinciale, da senatori e deputati. All'uscita dalla stazione la folla lo acclamò.

Il duca d'Aosta diede le disposizioni necessarie per mettere in ordine gli appartamenti del suo palazzo della Cisterna, dove abiterà insieme alla sposa.

Dopo Pasqua, andrà in Inghilterra per visitare la fidanzata e combinare il giorno degli sponsali.

A Torino gli ufficiali del reggimento di cavalleria Piemonte Reale daranno in tale fausta occasione un torneo storico.

Le dame torinesi offriranno un dono alla sposa.

### Il 25 anniversario del risorgimento tedesco

Un'edizione speciale del Monitore dell'impero tedesco pubblica un autografo dell'imperatore Guglielmo al cancelliere Hohenlohe nel quale è detto:

«Fra poco si compirà il quarto di secolo dacché gli storici avvenimenti sotto la guida del mio defunto avo e con la cooperazione dei principi e popoli tedeschi condussero al risorgimento della Germania. Nel ricordare il giorno consacrato a Guglielmo I, sento specialmente il bisogno di provvedere, nello spirito dell'avo, a quegli uomini che consacrarono la vita e l'opera alla causa della patria.»

L'autografo continua con la dichiarazione che vedrebbe con soddisfazione che si accordassero sussidi agli ufficiali ed impiegati dell'esercito e della marina che presero parte alle guerre del 1870-71.

L'imperatore invita il cancelliere a presentargli concrete proposte che poi verranno sottoposte all'approvazione del Consiglio dei confederati.

torto od a ragione, egli rendeva Chatarosstony responsabile del suo infortunio.

Chatarosstony che d'altronde non nutriva sospetto alcuno di una tale animosità, continuò a pranzare tranquillamente senza prestar la menoma attenzione ai borbottii del sior Lofeus.

Era da ben lungo tempo che ei non si trovava seduto ad una tavola; si copiosamente fornita, in compagnia di vini generosi e provocanti, ed egli abbandonava perciò con delizia alla sola gioia del vivere.

Quella piccola orgia borghese, succeduta al regime spartano al quale era stato sottoposto durante due mesi, gli parve squisita; egli vi prese gusto, perdurandovi per più di due ore, avendo anche in qualche modo perduto ogni nozione del tempo, fra il molle tepore di quella stanza dolcemente riscaldata.

Non se ne andrà dunque il maggiordomo impaziente.

Infine, sazo, pieno, Chatarosstony si alzò barcollando dalla sedia.

Diavolo, diavolo! disse egli, io ho perduto l'abitudine delle buone cose. Bisognerà che mi ci riabiliti; e dell'attesa, andiamo a fare un giro sui bastioni. Un po' d'aria mi farà assai bene.

Ecceso uno sigaro uscì dalla stanza dirigendosi lungo le vie centrali di Parigi. Giunta che fu in teatro, Amalia fu assai sorpresa di trovar le sue compagne al corrente dei casi suoi.

Era la Sartelli, a cui nulla aveva premuto più, che di portar in giro la nuova, ed è facile quindi immaginare le grosse risate che se ne facevano.

(Continua)

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 27

## ATTRICE ED AMANTE

(LIBERA VERSIONE DAL FRANCESE)

— Finalmente lo abbiamo veduto!

— Ve lo hanno reso finalmente, mia cara.

— Si si stringeva attorno a Chatarosstony e lo si guardava come una bestia curiosa.

— In verità, mio povero signore, sono stati troppo severi con voi.

— Due mesi! Ah, la deve essere stata lunga.

— Meno male che l'ora della giustizia ha suonato!

— Questa riparazione vi era dovuta. E la vostra ottima Amalia, quanto ha dovuto soffrire! E tutto ciò in piena luna di miele.

Chatarosstony interdetto, non sapeva che rispondere, contemplando stupidamente tutte quelle persone che egli non conosceva affatto, e si interessavano di lui con tanto calore.

Amalia si mordeva le labbra dalla rabbia.

— Egli non comprende dunque nulla, l'imbecille! mormorava ella fra i denti. Decisamente il barone mancava d'iniziativa e lasciava sfuggirsi tutte le occasioni.

Ma egli non essendo a parte del segreto della commedia, non poteva certo immaginarsi che quegli amabili visitatori prodighi verso di lui di tante e tante

gentilezze, fossero unicamente dei tristi, proposti di giocare un brutto tiro a sua moglie. E pertanto ei si taceva, lusingato di trovarsi d'intorno tanti amici, quando egli invece si credeva abbandonato dagli uomini e dagli dei.

Amalia poi, la donna rotta a simili artifici, non lasciava trasparir ombra del suo dispetto, e andava e veniva come il solito attraverso i gruppi, distribuendo strette di mano a tutti e rispondendo con delle esclamazioni di: «Oh, sì, sono ben lieta a tutte le congratulazioni che le venivano dirette».

Si appressava la sera, e la sala andò vuotandosi poco a poco. Si aveva veduto ciò che si voleva vedere, e se ne andava.

Se però Chatarosstony, avesse teso l'orecchio, avrebbe potuto udire nell'anticamera gli scoppi di risa dei suoi buoni amici.

— Ha morso all'amo, il baggeo!

— Ah, ah!

Ma Amalia, che li indovinava senza pur udirli, e poiché l'ospite ultimo, passava, sghignazzando; perduta la pazienza, e non potendo più trattenerlo nel suo cuore lo sdegno che vi bolliva, si accostò vivamente al marito, e con tuono di supremo disprezzo:

— Ah, signore, disse, voi non comprendete dunque che si si beffa di noi?

— Ma Amalia!... balbettò egli.

Ella si drizzò terribile della persona e si avanzò verso di lui. Nell'ombra crepuscolare, con quel suo volto livido, i tratti alterati, le braccia stese con gesto tragico, ella assomigliava ad una furia che si lancia sulla sua vittima.

Chatarosstony ebbe paura.

— Ma, Amalia! ripeté egli, cercando di fuggire.

In quell'istante, la porta della sala si aprì ed un servo annunciò:

— La signora baronessa è servita.

Egli capitava proprio in buon punto, come il *deus ex machina*.

Chatarosstony fu tentato di benedirlo. Quella improvvisa apparizione dello stesso valletto, press'apoco nella medesima circostanza, richiamò ad Amalia il ricordo della sua prima giornata di nozze, e la sua collera cessò d'un tratto trasformandosi in uno scoppio diilarità.

La partita era dunque rimessa. Oh, davvero che quel Chatarosstony poteva ben ringraziare la sorte amica, per essersi così miracolosamente salvato dalla terribile ira d'Amalia e dai suoi artifici, ma ei non perdeva nulla per attendere.

Come! Egli l'aveva lasciata dileggiare, insultare, torturare un'ora intera, senza dir motto, e sperava forse ch'ella non gli conserverebbe alcun rancore?..

Oh, il famoso difensore ch'ella si era scelto!

Ma di che dunque mai era egli buono, quel ridicolo bellimbusto di cui andavano tanto pazzi la contessa de Brie e le altre colombelle del Castello? Ah, si che davano proprio saggio di buon gusto, quelle dame! Se lo tenessero almeno, poiché tanto lor piaceva, chiudendolo magari in una cassa di cotone!

Non sarebbe già lei, Amalia, che andrebbe a reclamarlo.

Ma vattene dunque, vattene in compagnia delle tue cullane, ruggiva

## an animale domestico.

In Germania si è costituito un Comitato per l'addomesticamento dell'elefante africano. Non si tratta già di uno scherzo, ma di un appello fatto dai più autorevoli scienziati, da profondi conoscitori del Continente nero, i quali nel loro appello fanno emergere il grande danno che deriva all'umanità dalla brutale uccisione dei pachidermi al solo scopo d'impadronirsi dei loro denti. Quali maggiori utili si avrebbero dall'elefante africano, se si riuscisse addomesticarlo come l'elefante indiano, che viene adoperato quale animale da sella, da tiro, da soma, ecc. ecc. Se il comitato germanico riesce nel suo intento, l'utile che ne deriverà al mondo intero sarà rilevante.

Del resto la cosa non è nuova. Come l'elefante, ci fu un tempo in cui anche lo struzzo minacciava di sparire dal mondo, per l'accanita persecuzione dell'uomo, al solo scopo di spogliarlo delle sue penne. Gli struzzi divenivano sempre più rari, e, naturalmente, le sue penne sempre più care, finché un giorno gli inglesi ebbero la buona idea di allevare gli struzzi, spogliandoli delle penne e poi lasciarli vivere e moltiplicare. L'idea venne tosto applicata, il numero degli struzzi aumentò sempre più, ed infatti oggi le loro penne si possono avere a prezzi convenienti.

La stessa cosa si farà coll'elefante. Fra non molto certi lavori, per il cui compimento parecchie decine di operai impiegano oggi le loro braccia per mesi e mesi, verranno eseguiti in pochi giorni col concorso di un paio di pachidermi. Lungo i passeggi si vedranno delle ammazzone a cavallo di colossali elefanti. Negli stallaggi si potranno prendere a nolo elefanti invece di cavalli o buoi; insomma l'elefante non sarà meno domestico del cane.

Intanto in Germania si è già fatta la scelta sulla stazione per l'allevamento e l'addomesticamento dell'elefante, e precisamente Kameiun, nei possedimenti tedeschi dell'Africa.

Naturalmente, come lo struzzo, il prezzo dell'elefante sarà, in principio, elevato anziché no, ma una volta ottenuta una straordinaria moltiplicazione dei pachidermi, l'elefante non verrà a costare più di quello che oggi costa un buio.

## Per un posto di portinaio.

Il municipio di Bruxelles ha testé chiuso il concorso al posto di portinaio dell'Hotel de Ville.

Fra i candidati che accorrono a un tal incarico, vi sono 33 laureati in giurisprudenza, 21 ingegneri, 17 medici, 3 chimici e un astronomo. Qualcuno probabilmente li terrà per uomini da nulla o spistati, questi concorrenti. Ma sa pette quanto frutta all'anno quel posto? L'indizio di 25.000 franchi in sole manci! Lo stipendio d'un ministro d'Italia.

## L'ultimo terremoto in Persia.

Abbiamo già pubblicato a varie riprese dei particolari sui terremoti che distrussero una volta di più nel mese di gennaio, la disgraziata città di Kontchan, e devastò una parte della provincia di Khorassan ove è situata. Il Times ha ricevuto ora da un corrispondente speciale un supplemento d'informazioni dal quale stralciamo i passaggi seguenti:

Il 22 gennaio, giunti a Jafferabad, sentimmo parecchie scosse, la più violenta della quale ebbe per effetto di disgiungere le pareti del caravanserraglio dove noi alloggiavamo e fu un ben triste spettacolo quello degli indigeni colpiti da terrore, stringendosi gli uni contro gli altri per tentare di resistere al freddo glaciale, e proteggere i loro bimbi strillanti in modo da far pietà.

L'indomani entravamo in Koutchan che non era più che un monte di ruine; tutti gli edifici senza eccezione erano stati atterrati e gli abitanti senza tetto, apparivano completamente demoralizzati; parecchi, scampati alla catastrofe, perirono in seguito per fame e per freddo.

Fu il giovedì 17 gennaio ch'ebbe luogo il primo terremoto; in tre minuti la città era distrutta. Nella moschea 6 o 700 persone perirono mentre erano intenti nelle preghiere. Per completare il disastro, durante parecchi giorni non fu possibile procurarsi né nutrimento né acqua, il telegrafo avendo cessato di funzionare. Da quanto s'è potuto sapere il numero delle vittime ascende a 11.000. Una vera ecatombe!

## 120 mila calzolari scioperanti.

Quasi ogni giorno succedono in tutta Inghilterra dei grandi scioperi; le autorità ne sono impensierite.

Ieri è cominciato lo sciopero generale dei lavoratori calzolari.

In Londra e Leicester scoperano già più di 120.000 persone; furono fatti dei tentativi per far venire ad un accordo fabbricanti e lavoratori; ma inutilmente: ognuna delle due parti sembra desiderosa di rappresaglia e spera di costringere l'altra a cedere con la resistenza.

Al bambini e ai delicati conviene la Nocera.

## Cronaca Provinciale.

## Da Cordovado.

## Un processo in via di istruttoria.

22 marzo. — Da fonte ufficiale ho appreso oggi che il Tribunale di Pordenone ha deciso di procedere contro Rosa Ferdinand, farmacista — Guerra Daniele assistente di farmacia e Dobrowolny Dr. Giuseppe medico, accusati di aver procurato danno alla Congregazione di Carità di Cordovado, nella somministrazione dei medicinali ai poveri.

## Da Claut.

Festa e commemorazione. — 21 marzo.

Per iniziativa di questo signor Sindaco e Segretario comunale, il giorno 14 marzo corrente, genellaco di S. M. il nostro Augusto Sovrano, venne festeggiato anche qui solennemente.

Al mattino, dopo la Messa alla quale intervennero l'onorevole Sindaco con la Giunta Municipale e Segretario, il sig. Giudice e Vice Conculatore, il sig. Comandante l'Arma dei Reali Carabinieri con due dipendenti, le guardie forestali, i signori maestri colla numerosa schiera dei bambini e bambine ecc. fu cantato un solenne Te Deum, per la conservazione dell'augusta Maestà dell'amatissimo nostro Monarca.

In mezzo a questi monti, era bello il vedere il tricolore vessillo campeggiare al vento in mezzo alla bianca fata.

Con gentile pensiero quest'onorevole Municipio, perchè tale giornata fosse da tutti commemorata, distribui ai bambini delle scuole ed ai poveri, del pane.

La sera poi raccolse a geniale banquette le Autorità tutte del luogo, e vi intervenne questo M. R. sig. economo spirituale don Giacomo Iop.

Anzi fu in questa circostanza che si stabilì di cantare una Messa Solenne per l'anima del defunto Comm. G. O. Batta Gamba R. Prefetto della Provincia, che lasciò così largo compianto e tante benemerenze.

Ed oggi appunto, questa Chiesa Parrocchiale addebbata a lutto per la circostanza, raccoglieva le medesime Autorità, intervenne in completo, per rendere mesto tributo di affetto alla memoria dell'amato estinto.

Dorizzi.

## Da Pordenone.

Cronaca varia. — 22 marzo. — Anche il nostro Municipio si occupò di far sottoscrivere la petizione al Parlamento contro la mala interpretazione della legge sulle decime.

Un piacere partecipo che l'egregio cav. Giuseppe Dr. Francesconi Capitano Medico della Circondaria, venne promosso a maggiore medico con R. D. 12 marzo 1895 Le mie congratulazioni.

Ieri sera, mezza Quaresima, la Presidenza della Società d. l. Carnevale dopo la passeggiata con fiaccolata e banda trasportò sul piazzale del Tribunale tanto la figura dell'ambasciatore africano che causa il tempo non poté ascendere il rogo l'ultimo di carnevale, come pure la tradizionale vecchia.

Gran concorso di gente. Si raccomandò però a chi presiede a tali spettacoli, maggior oculatezza e prudenza onde evitare pericoli, massime coi fuochi artificiali.

Si ballò fino alla mezzanotte anche in sala Cazzini. Domenica si danzò al Politeama.

Oggi splendida giornata di primavera, gran concorso alla caccia al daino, sulle celebri praterie.

## Fiera rimandata.

Il Municipio di Palmanova avverte il pubblico che, lunedì 25 corrente essendo giorno festivo, la solita fiera mensile del quarto lunedì viene rimandata al successivo giorno di martedì 26.

Palmanova, 21 marzo 1895.

Il Sindaco G.

E. Buri.

## Friulano arrestato a Trieste.

Dalla polizia di Trieste venne arrestato il giornaliero Santo Lucchini, da San Giorgio di Nogaro, ammogliato, perchè autore di alcuni furti di galline, commessi in varie campagne di Cutadino e di Rozzol.

## Da Gorizia.

Trenovie friulane. — 21 marzo. — Ieri si tenne a Gradisca, in quella sala Comunale, un'importante riunione dei rappresentanti i vari enti interessati al progetto delle trenovie friulane: capi di comune del Friuli, l'onor. commendatore Pejer per la giunta provinciale e i deputati della nostra Camera di commercio.

L'assemblea fu presieduta dall'onor. dott. Canetti, secondo aggiunto municipale di Gorizia in sostituzione del nostro sig. Podestà lievemente indisposto; v'era anche il secondo aggiunto municipale sig. Hürner che prende il più vivo interesse e se ne occupa con efficacia solerzia.

Parlò a lungo l'egregio avvocato Pa-jer dando i più ampi schiarimenti e trattando a fondo tutte le questioni inerenti al vagheggiato progetto.

Fu raccomandato caldamente a tutti i rappresentanti dei paeselli friulani di convocare i rispettivi Consigli Comunali e d'affrettare il loro ingresso nel Consorzio.

Tutti i cointeressati si dimostrarono animati dal più vivo desiderio di agevolare la desiderata intrapresa e si spera che questa entrerà quante prima nel campo dei fatti con grande vantaggio della provincia.

## Cronaca Cittadina.

## Bollettino Meteorologico.

Jdino-Riva Castello Alleanza sul mare m. 130 sul suolo m. 20

MARZO 23 Ore 7 nat. Termometro 7.3

Min. Ap. notte 4.4 Barometro 749.

Stato atmosferico Vario

Vento Calmo pressione cresce.

IERI: Vario

Temperatura Massima 14.8 Minima 4.6

Media 8.655 Acqua caduta mm

Altri fenomeni:

## Bollettino astronomico.

Marzo 23

Sole

Leva ore di Roma 6.7

Passa al meridiano 12.13.42 tramonta 15.26

Tramonta 18.23

Phenomeni

Luna

Leva ore di Roma 5.7

Passa al meridiano 12.13.42 tramonta 15.26

Tramonta 18.23

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

Phenomeni

## Il Congresso dei Veterani in Milano

## prende deliberazioni

che interessano tutti i reduci.

In questi giorni si tiene a Milano un Congresso di veterani, il quale preso delle deliberazioni importanti che interessano veterani e reduci di tutte le Province.

Ne riferiamo le principali: Essendosi i veterani incaricati di far la guardia perenne alla tomba del Re Vittorio Emanuele nel Pantheon a Roma, ed essendo essi tutti avanzati del 1848-49, siccome adesso cominciano a diventare vecchietti e anche vecchi, bisogna pensar a provvedere perchè la guardia continui; quindi bisogna crearsi degli aggregati.

Come fare? Il Comitato dei Veterani di Roma ha deciso di aggregarsi, creare veterani, anche i reduci delle patrie battaglie del 1859-60-61, con che si porta un nuovo grosso contingente di guardie alla suddetta tomba.

In proposito l'ordine del giorno seguente fu approvato dal Congresso di Milano all'unanimità:

«Il Congresso approva che i reduci combattenti le campagne 1859-60-61, che intendono prestare servizio di guardia d'onore al Pantheon, siano aggregati ai signori comizi regionali, previo pagamento di una tassa annuale.

«Rimandasi ad un futuro congresso la discussione della proposta della loro definitiva incorporazione nei veterani, dopo un lasso di tempo dalla loro aggregazione.»

Con questo, una buona parte dei reduci saranno trasformati in veterani e potranno aspirare ad andare a Roma a custodire la tomba di Vittorio Emanuele.

Si proseguì la discussione sulle diverse tesi del programma, e si votarono ad unanimità i seguenti ordini del giorno:

I. «Il Congresso invita la sua presidenza a far istanza presso il governo, affinché i benefici della legge 4 dicembre 1874 sieno estesi a tutti i veterani delle guerre 48-49, che si trovano privi di mezzi di sussistenza.»

II. «Il Congresso fa voti affinché al Monte Pensioni a favore dei veterani italiani poveri ed invalidi istituito nel Congresso di Roma sia conservata la sua autonomia, ed a tal uopo commette alla presidenza di rassegnare al Governo speciale istanza, coll'adozione di quelle misure più atte a dare all'istituzione, potenzialità di espansione e di consolidamento.»

Venne quindi votato per acclamazione:

«Proposta del Comitato Centrale romano per un concorso di Comizi regionali a Roma nel 20 prossimo settembre, 25 anniversario della liberazione della capitale d'Italia, per essere passati in rivista da S. M. il R., che ne ha manifestato vivo aggradimento.»

Per ultimo stabilì che il prossimo Congresso debba tenersi a Firenze.

## Teatro Sociale.

Questa sera e domani alle 8 1/4 seconda e terza rappresentazione della Traviata. Quanto prima serata d'onore della Sig.ra Occulitoli Rizzini.

## Consorzio Ledra-Tagliamento

Per lavori di espurgo e di riparazione occorrenti, verrà data l'asciutta ai canali di questo Consorzio dal giorno 21 aprile al giorno 5 maggio.

Qualora i lavori di manutenzione lo permettano, il periodo d'asciutta potrà essere abbreviato.

## Piccolo incendio.

Stamane, verso le quattro, sviluppavasi il fuoco in casa del signor Lescovici fuori di porta Aquileia.

Il primo accorso alle grida di aiuto della donna di casa, fu certo Giuseppe Cecutti venditore di acquavite, il quale si trovava alla stazione.

Il fuoco fu prestamente estinto, limitando il danno a sole quaranta lire, prima ancora che giungessero sopra luogo i pompieri.

## Società operaia.

Ricordiamo che domani seguirà la votazione per eleggere nove consiglieri.

## Società dei Reduci.

Domani, come annunciammo, i soci sono convocati in assemblea generale odierna, per la una e mezza pom.

Se, mezz'ora dopo quella fissata qui sopra, il numero dei presenti non avesse raggiunto ancora il limite stabilito nello Statuto, l'assemblea si riterà ugualmente valida, qualunque il numero degli intervenuti.

## Liste elettorali amministrative e politiche.

Il Municipio pubblica quanto segue: Eseguita dalla Commissione Comunale la rettifica delle Liste elettorali permanenti amministrative e politiche in conformità agli elenchi deliberati dalla Commissione Provinciale, si avverte che le liste stesse si trovano esposte a libera ispezione di chiunque nell'ufficio comunale d'Anagrafe fino al giorno 1 aprile p. v.

Gli eventuali ricorsi dovranno essere presentati alla Corte d'Appello in conformità a quanto è disposto dagli Art. 37 e 53 della Legge elettorale 21 luglio 1894 N. 286.

## Un Guercino già a Udine ed ora a Trieste.

Il fatto avvenuto a Fano, del quale si occupò testé tutta la stampa italiana, ci rammenta lo stupendo quadro del Guercino — con è noto uno de' più celebri pittori della scuola bolognese — nel cinquecento — che tempo addietro trovavasi a Udine da alcune centinaia d'anni, dove adornava lo sturco palazzo della contessa Margherita di Belgio, ultima degli Antonini di Parma. Molti vecchi frequentatori della sala di quella cospicua gentildonna devono certo ricordarsene ancora.

Rappresentava, in grandezza naturale, il serafico d'Assisi, ma in maniera così genialmente straordinaria, da destare la meraviglia, lo stupore di quanti lo vedevano, in ispecie per l'aria del volto per la vaporosità di quella luce che circondava il capo, per l'espressione dei tratti, per il colorito della faccia, per quel certo che di straordinario trascendente nella capigliatura e profondamente pensoso nello sguardo.

Il fondo oscuro faceva ancor più spiccare il davanti ed in particolare la testa divinamente lumeggiata da una lampada alla cui roggia luce il serafico contemplava un teschio, con un fare tutta amietiano, degno del profondo concetto d'un Shakespeare.

Adesso i tesori artistici del palazzo di piazza Ricasoni non adornano più quelle sale, che ebbero già ad ospiti più teste coronate; l'antico edificio è divenuto proprietà della provincia ed è sede del rappresentante del governo, mentre il famoso dipinto del Guercino, passato a Trieste, vi adorna lo studio del prof. Oscar nob. de Hassek, nipote dell'ultima signora dello storico palazzo. Eppure, anche quel quadro ebbe la sua parte di storia e figurò nella sala, dove dormirono lo czar Paolo di Russia, sotto il nome di conte del Nord, Pio VI, il pellegrino apostolico cantato dal Monti Napoleone I... e più tardi Vittorio Emanuele I.

## Avviso

## agli allevatori di cavalli.

Come si rileva dal manifesto del Deposito Cavalli Stalloni di Ferrara, e sposto al canto del nostro Civico palazzo, alla Stazione di monta di Udine venne destinato il riproduttore New Fashion, nato in Inghilterra della razza Kackay, di quella razza fondata da molto tempo, che soddisfa ai vari bisogni del commercio, e della vita privata. Costituisce un tipo che può essere adatto al servizio di sella, come serva egregiamente per tiro, sia per carretto che per veicoli leggeri; è il tipo di cavallo moderno.

La Stazione di monta cominciata il 16 corr. e termina col 26 giugno. La tassa di monta è fissata in lire 12. Le molte cavalle rimaste feconde negli anni scorsi, la qualità dei prodotti ottenuti fa ritenere che anche nella corrente Stagione il concorso non sarà minore.

## Tiro a Segno.

Domenica 24 corr. dalle ore 9 alle 10 pom. esercitazioni di tiro.

## Elenco degli aderenti all'Associazione «Socola e Famiglia»

## Soci perpetui.

Signora Eugenia Morpurgo per azioni 1, Congregazione di Carità 1, Giuseppe Bergolini Luigi Mestroni 1. (Continua)

## Soci effettivi.

Sigg. Giovanni Merzagora direttore della Banca di Udine per azioni 10, Giambattista Spozzotti 2, Luigi fu Marco Barducci 1, Lido Bon 2, Brusconi Antonio 1, Federico Spozzotti 2, Mattia De Poli 1, Giulia De Poli Giuseppe Rosa 1, Massimo Bassani 1, A. Bassani figlio 1, Lizio 1, Giacomo Ferrucci 1, Rocco dal Torsò 2, Antonio dal Torsò 2, Maria Fabris 1, Giulia Drinzi 1, Maria Baumgartner 1, Romano Antonini 1, Teresa Daina 1, Anselotti ved. Ongaro 1, A. Manzoni 1, Famigli Grassi 1, Teresa Ballico 1, Gio. Martoni 1, Lisa Chiesa 1, Antonio Paoluzzi 1, Angelo Foramitti-Mangini 1, Tomini Vittorio 1, Scioffo 1, Tonini Angelo presidente della società operaia generale 1, Luigi Benedetti ispettore scolastico 1, Dr. Italo Loredani 1, Isotosto 1, Daniele Camarvito 4, Anna Ben 1, Caterina Besco 1, Umberto Capellari 1, Giacomo Furiani 1, Maria Petronio 1, Onofri 1, Giacomo Comessatti 1, Ida Passi 1, Adele Passero 1, Giannina Petrocchi 1, Ermenegildo Perosa 1, Giuseppe Pedroni 1. (Continua)

## Per onorare i defunti.

Offerta fatta alla «Dante Alighieri» in morte di Prof. Vincenzo Paronitti

Avv. avv. C. L. Schiavi L. 1. La Direzione dell'Istituto, riconoscente grazia.

Offerte fatte all'Ospizio Orfanelli Tommaso in morte di Prof. Vincenzo Paronitti

Giorgio prof. Petronio L. 1, Carlo Rossi L. 3.

di Benedetto Splendich Capellari ved. Lanfrat L. 1.

del Conte Elli nob. Dr. Giovanni Osvaldo Cozzi L. 4.

Alcuni signori per festeggiare l'onore d'un amico offrono L. 5.

La Direzione riconoscente, ringraziata.

## FARMACIA

La farmacia del 26.º Reggimento, che sarà domani 24 Marzo, sarà di Vittorio Emanuele, dalle ore 10 alle 16.

Marzia «La Bofana» Ferrari  
Mazurka «Cosumi» Torinesi Seliger  
Fantasia per Banda Suppè  
«Donna Juanita» Waldtaufel  
Valse «Autofono» Meyerbeer  
Preludio, Rhapsodie e Danza Borina Bonini  
Atto 3. «Gli Ugonotti»  
Polka «Lina»

## Corso delle monete

Fiorini 215 — Marchi 129.50  
Napoleoni 20.95 Sterline 26.40

## Un bel casetto.

Narra l'Indipendente di Trieste: Ieri nel pomeriggio alla locale direzione di polizia presentavasi il noleggiatore di vetture Domenico Piva, abitante via Amalia N. 16, e raccontò che sin al giovedì della scorsa settimana aveva noleggiato a due giovanotti, certi Dante Sandrinelli ed Antonio Ridi, una vettura due cavalli, il tutto rappresentante un valore di circa 700 fiorini, ma che sino quel momento i due giovanotti non avevano ancora fatto ritorno. Espresse dubbio che fosse loro accaduta qualche disgrazia o di essere caduto vittima di una truffa.

Quei giovanotti avevano noleggiato i cavalli per una sola giornata, dicendo che dovevano recarsi a Monfalcone. Infatti furono veduti colà e nell'indomani erano partiti per Gradisca.

Dalla locale direzione di polizia fu posto telegrafato ad Udine. I due giovanotti furono trovati là in compagnia di due belle giovanette di nome Antonietta e Giovannina. Non si trattava di una truffa; erano rimasti colà sequestrati assieme ai cavalli ed alla vettura perchè non avevano danaro per pagare conti.

Ieri sera informata dell'accaduto, la madre dei Sandrinelli parlò tosto a quella volta e pagò i debiti dal figlio incontrati.

Oggi (sabato) la comitiva sarà di ritorno a Trieste.

I giovanotti alloggiarono difatti in Udine all'albergo Alla Città di Trieste in via Gorgi, presso il signor Francesco Cecchini. Erano in tre, anziché in due; il terzo, è certo Leopoldo Wagner. I Ridi qualificali per Tecnico all'I. R. Direzione di Finanza.

Le belle Antonietta e Giovannina erano qualificate come sorelle di uno dei tre.

La madre dei Sandrinelli pagò per intero i debiti, e così liberò i bravi giovanotti dalla incomoda situazione in cui si trovavano.

## Magazzini Riuniti

## MANIFATTURE MODE

## PELLICERIE - CORREDI

## L. FABRIS MARCHI

Ricco deposito Pellicerie Mantelle di ogni genere di pelo di grande novità a prezzi medesimi.

Confezione per signora Vestiti - Mantelli - Cappelli Forniture per Mode.

## Gazzettino Commerciale.

(Rivista Settimanale)

## Bovini.

Udine, 22 marzo.

Rusciti. mo il mercato del terzo giovedì di marzo. A favorire il concorso contribuirono la splendida giornata e la temperatura primaverile.

Ieri si contarono circa 2400 a 2500 animali bovini ed oggi da 650 a 700.

Le domande sono state ottime per i buoi da lavoro e discrete per le altre qualità di animali, mentre per quelli da macello furono piuttosto fiacche.

I prezzi non subirono variazioni, soltanto quelli degli animali da lavoro aumentarono del 50,0 circa.

Si vendettero i buoi da lire 800 a 1400 il paio; le vacche nostrane da L. 180 a 400; vacche slave da 80 a 200; vitelli sopra l'anno da 190 a 250, sotto l'anno da 60 a 170.

In complesso la situazione degli animali bovini si mantiene in favore dei venditori.

Ecco i prezzi al quintale a peso morto degli animali macellati pel consumo di città:

Buoi	di I. qualità	da L. 128 a 132
»	» II. »	» » 118 » 124
Vacche	» I. »	» » 115 » 120
»	» II. »	» » 108 » 112
Vitelli da latte	» »	» » 90 » 95

Sacile, 21 marzo.

Il bel tempo, favorendo i lavori campestri, fece sì che pochi animali convennero al mercato; ed anche per questi le richieste furono limitate.

Alcune paia di buoi da lavoro venduti segnarono i prezzi soliti, cioè molto elevati.

Stazionaria, benché discretamente preziosa, si mantiene la carne; le soriane in special modo, perchè accessibili a modesti macellai, sono le più domandate.

I vitelli lattanti da macello un po' sostenuti in confronto dei mercati scorsi.

## Foraggi

I mercati della passata settimana non sono stati molto affollati.

Le domande nell'articolo continuano piuttosto scarse ed i prezzi invariati.

Ecco come si quotarono al quintale i fieni venduti sul nostro mercato fuori porta Pascoile:

Fieno di I. q. d. dell'alta da L. 4.25 a 5 —
» II. » » » 3.50 » 4. —
» I. della bassa » » 4. — » 4.50
» II. » » » 3.25 » 3.50
Paglia » » » 3.20 » 3.40
Erba Spagna » » » 5. — » 5.50

## Vini.

Nei vini abbiamo sempre lo stesso andamento, cioè poche ricerche e pochi affari. I prezzi sono invariati per tutte le qualità.

Si quota da lire 45 a 50 all'ettolitro il vino buono, da 30 a 35 il medio e da lire 20 a 25 il basso.

## Burro.

In quest'ultima ottava abbiamo avuto un aumento nel prezzo del burro di latteria e della Carnia.

L'altra qualità è rimasta invariata. Ecco come si quotò al quintale escluso il dazio:

Burro di Schiavonia	L. 1.75
» » Carnia	» 1.90
» » Latteria	» 2.40

## Riscaldamento elettrico di un teatro.

Da qui innanzi il Vaudeville Theatre di Londra verrà riscaldato con l'elettricità. Degli esperimenti fatti nello scorso mese, eseguiti con irraggiatori, riuscirono ottimamente, e s'è trovato che le spese — impianto e funzionamento — sono le stesse che per un calorifero ordinario o per riscaldamento d'acqua calda. Con il nuovo sistema si regola facilmente la temperatura, e, l'importante, sono eliminati i pericoli d'incendio. Perché si dovrebbe rifiutare un simile vantaggio?

## Usanze americane.

La Tribuna di Chicago ha istituito dei premi quotidiani di L. 25, 15 e 10 l'uno per gli allievi di quelle scuole cittadine i quali invino al giornale i più interessanti *entrefilets* di cronaca locale. Ecco una istruzione per riuscire a ottenere il premio: «V. i potrete (è il giornale che parla ai piccoli reporters) per es. sentire parlare di un uomo fuggito con una... signora. Procurateci il loro nome, e, se essi sono così sciocchi da farla conoscere, la loro destinazione. Una faccenda di questo genere, è sicura d'essere premiata. » Sarà forse, una bella trovata giornalistica, noi però dubitiamo assai se servirà a rendere morali quei nuovi piccoli cronisti. Tutt'altro!

## Un paese distrutto.

Una terribile frana di oltre un chilometro di lunghezza e di larghezza, distrusse completamente il villaggio di Ballara, comune di Bettola, in Provincia di Piacenza, trascinando e distruggendo completamente le case e le proprietà.

## L'occupazione di Adigrat.

L'Italia Militare, confermando l'imminente occupazione di Adigrat, dice che questa rende inutile l'occupazione di Adua e di qualsiasi altro punto del Tigrè.

Baratieri procederà prima all'occupazione con una forza non minore di 4000 uomini (oltre le bande) e quasi tutta l'artiglieria da montagna di cui può disporre, e ciò, non tanto perchè vi sia probabilità di una controffensiva di Mangascia, quanto per essere pienamente sicuro contro ogni sorpresa, anche di amici eventualmente infidi e imporre alla popolazione con la nostra forza.

## Per i vini italiani in Austria.

E' ufficialmente confermato che l'Austria è disposta ad accordare la via transitoria lo sdoganamento di tutti i vini italiani spediti a destinazione nell'impero prima dell'applicazione dei nuovi regolamenti, per garantire la provenienza italiana dei vini importati.

## Statistica del divorzio.

Nell'Inghilterra (esclusa la Scozia) sopra 577 matrimoni non si verifica che un divorzio. Nella Russia 1 sopra 450, nella Scozia 1 sopra 331, nel Belgio 1 sopra 169, nell'Ungheria 1 sopra 149, nell'Austria 1 sopra 148, nella Svezia 1 sopra 134, nell'Olanda 1 sopra 132, nel Baden 1 sopra 100, nella Francia 1 sopra 87, nella Germania (prendendo la media di tutto l'impero) 1 sopra 62, nella Prussia 1 sopra 59, nella Svizzera 1 sopra 21 e finalmente — dulcis in fundo — a Hallmuth (Connecticut) sopra 6 matrimoni, uno ne viene di regola sciolto!

## Il famoso Barone Sternberg

condannato alla galera in vita.

Il famoso barone russo Jakolowsky detto Sternberg — che secondo taluni sarebbe una specie di cassiere internazionale viaggiante dell'anarchia — è stato condannato, sabato scorso, in contumacia, alla galera in vita, dal Tribunale di L'egi nel Belgio.

Il sedicente barone si trova attualmente detenuto a Pietroburgo.

Due altri anarchici compromessi nelle esplosioni della scorsa estate, gli olandesi Vliegen e Carnelissen, sono stati condannati, parimente in contumacia, alla medesima pena.

Il friulano signor Carlo Canova, colonnello del 41 Reggimento fanteria venne promosso allo Stato maggiore e addetto all'ambasciata di Berlino.

A Roma si è istituito un educatorio per gli scolari poveri, quale vorrebbe istituire fra noi l'associazione magistrale friulana, con la nuova Società Scuola e famiglia.

## Notizie telegrafiche.

## La rivoluzione al Perù.

Nuova York, 22. Il New York Herald reca il seguente dispaccio da Lima: Domenica mattina le truppe dei ribelli penetrarono in città ed occuparono i campanili ed altri punti importanti. Un'accanita lotta si svolse tutto il giorno per la via. Sopravvenuta la notte, la città rimase immersa nelle tenebre, non essendo accesa neppure una lampada. La calma non era turbata che dal via via delle truppe e da qualche colpo di fucile. Lunedì mattina si riprese la battaglia ed alla giornata seguì una notte tremenda. Martedì le truppe del governo saccheggiarono le sedi di parecchi circoli, fra i quali il Circolo Unione. Mercè l'intervento del corpo diplomatico si riuscì a combinare un armistizio di 24 ore per isgombrare le vie dai feriti e dai cavalli morti. Le vie presentavano uno spettacolo orrendo.

Quà e là giacevano cadaveri abbruciati. Mercoledì mattina alle 11, grazie all'intervento dei diplomatici, si concluse la pace. Da ambe le parti sono caduti 1500 uomini. Il presidente si recò a bordo d'una nave cinese. Verranno nominati un nuovo prefetto e un nuovo direttore di polizia.

## SOCIETÀ NAZIONALE

PER ASSICURAZIONI DI INDENNITÀ IN CASO DI MALATTIA e Pensioni vitalizie

IN CASO DI INABILITÀ PERMANENTE AL LAVORO CONSEGUENZA DI MALATTIA (Società Cooperativa Anonima a Capitale Illimitato)

Capitale Intasale L. 200.000 — Riserva Intasale L. 10.000.

Decreto 23 Gennaio 1892

SEDE IN MILANO: Palazzo Meridionale, Piazza del Duomo

## CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

D'ADJ. Marchese EMANUELE, Senatore del Regno Presidente,

## CONSIGLIO CENTRALE MEDICO

PORRO Professore EDOARDO, Senatore del Regno, Presidente

## DIRETTORE GENERALE

QUALA avv. cav. prof. MARIO

Al 31 dicembre 1894 ossia in un anno e mezzo di esercizio soltanto, la Società Nazionale ha emesso N. 8920 polizze assicuranti un'indennità giornaliera complessiva di L. 26.862 ed ha pagato per indennità di malattia L. 65.870,92.

I premi della Società Nazionale sono mitissimi e vengono calcolati sui dati statistici della morbosità in Italia, raccolti dalle fonti migliori e per studi diretti e per impiego della Direzione Generale e della Statistica si da ottenere la loro maggiore tenacità ed attendibilità.

Esempi di tariffa: Un operaio di 25 anni col premio trimestrale di L. 3,52 assicura L. 2 al giorno in caso di malattia; con L. 6,56 al trimestre oltre alla diaria di malattia assicurata anche L. 200 annue di pensione in caso di cronicità.

Un professionista trentenne col premio annuo di L. 32,20 assicura L. 2 al giorno in caso di malattia; con L. 98,80 oltre all'indennità di malattia assicurata anche una Pensione di L. 1000 annue in caso di cronicità.

La Società Nazionale fa condizioni di favore alle Società operaie e Società cooperative tanto per le assicurazioni collettive di tutti i Soci quanto per quelle individuali. Agente Generale della Società in Udine: Signor Ugo Famea, Via Mazzini (ex S. Lucia) N. 9.

La guardia civica fu riorganizzata, i morti furono sepolti. Le legazioni estere si trovarono in questi giorni continuamente esposte al fuoco. Vociferarsi che il presidente abbia dato le dimissioni e ceduto il potere ad un governo provvisorio composto di delegati di ambidue i partiti. Il governo indirà nuove elezioni. Qui ed a Calao regna tranquillità. Il governo provvisorio è composto di Candamo, Bustamante, Espinosa, Villaran e Maltiparta.

## Distaccamento inglese sconfitto.

Calcutta, 22. Notizie da Chitral annunziano che il piccolo distaccamento inglese, comandato dal luogotenente Ross, è stato attaccato dal nemico. Il luogotenente e alcuni suoi uomini sono stati uccisi.

## Maria Pia in Italia.

Lisbona, 22. La Regina Maria Pia, che era da qualche giorno sofferente, è ora pienamente ristabilita. Essa si recherà prossimamente in Italia, per visitarvi suo fratello, re Umberto.

## Nuovo disastro minerario.

New York, 22. Avvenne una esplosione nelle miniere Red Cannon Wyoming. Sessanta minatori rimasero sepolti. Furono estratti tre cadaveri.

LUIGI MONTICCO, gerente responsabile.

## D'affittare

Negozi di pizzicagnolo con banchi e scantine in Valvasone Borgo S. Pietro — con sovrapposta casa di civile abitazione. Per trattative rivolgersi in Udine al sig. Domenico Valle via Sottomonte, N. 3

Carbone per fornelli e Cane Economiche a Lire Sei al Quintale — resa a domicilio.

Deposito e Fabbrica fuori Porta Venezia (Poscoile) presso A. Romano.

Recapito per ordinazioni in Città presso il Cambio valute A. Baldini

## Grande Deposito Pianoforti

ed Armoniums

di

## L. CUOGHI

Udine — Via Daniele Manin N. 8 — Udine

Presso il medesimo deposito vendesi la

## CETRA - ARPA

Grazioso strumento che ognuno può imparare da se in pochissimo tempo anche senza conoscere la musica.

Lire 30

compreso il metodo, con 12 pezzi di musica, leggibile e diapason.

## AVVISO

In Palmanova, via Cividale, Casa Civile da vendere od affittare.

Di costruzione solida, con tettoio, corte laicava, pozzo, stalle con fenile, ed orto con vit, avente vasca con scorrevole acqua di roggia.

Per informazioni e condizioni rivolgersi al Sig. Giuseppe Malesani di Palmanova.

## Caffè Malto Kneipp

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di Caffè, vendesi presso tutte le Drogherie e negozi in coloniali.

Deposito generale per la provincia città presso la ditta

Fratelli Dorta.

## Grande Stabilimento

## PIANOFORTI

di

GIUSEPPE RIVA

Udine Via della Posta 10 Piazza del Duomo Udine

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani — Armoni — piani Assortimento strumenti musicali: Mandolini — Violini — Chitarre — ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti

MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI Chincaglierie, Mercerie, Profumerie, AUGUSTO VERZA Mode, Giocattoli, Articoli da viaggio, Costumi da bambini, Oggetti per regali,

Bastoni da passeggio

UDINE — MERCATOVECCHIO — UDINE

Ombrellini — Ombrelli

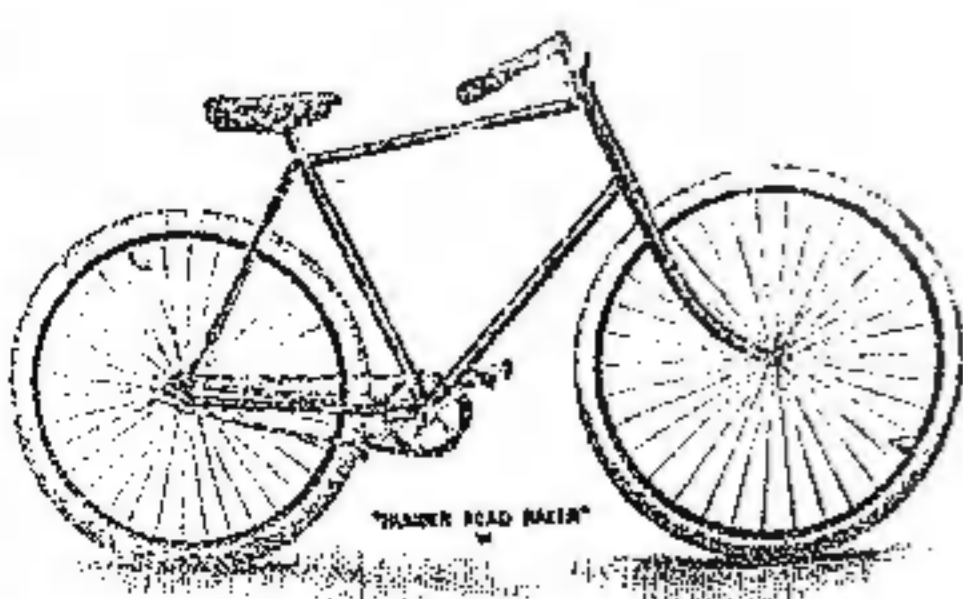
## Unico grande deposito VELOCIPEDI

delle rinomate fabbriche Inglesi e di Germania — HUMBER e COMP. L. — ADAM OPEL — TOWNEND BROTHMER G. L. — A. T. Vestw — Royal Progress — Calcott Brothers — La Hèche ed altre da L. 300: — 375: — 350: — 400: — 450: — 500: ecc. ecc.

Assortimento completo, accessori per velocipedi — Costumi per velocipedisti, berretti, scarpe.

OFFICINA PER RIPARAZIONI

## NOLEGGIO VELOCIPEDI



LE INSERZIONI

dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra 91 - GENOVA Piazza Fontane Marce, - PARIGI Rue de Maubeuge, 41 - LONDRA, E. C. Edmund Prince 10 Aldersgate Street.

LE INSERZIONI

**MICRANINA del D.<sup>o</sup> OVERLACH**  
**MARCA LEONE**  
 (Citrate di Caffeina-Antipiridina)

(1) Esperimentato con pieno successo nei casi più gravi di emicrania, inoltre nei dolori di capo, nell'influenza, nel grippe, ecc. ecc. (2) Come il migliore antipiretico anche nel letargo. — Si raccomanda di prendere esclusivamente la Micranina del Dott. Overlach, marca leone, prescrivendo sempre nelle ricette: Micranina Hoechst, per prevenire le falsificazioni. — La dose preferibile per gli adulti è gr. 1,1 per una volta o più in un giorno sia in polvere come in soluzione.

Unici fabbricanti: Farbwerke già Meister Lucius e Brüning, Hoechst sul Meno

Vendesi in tutte le principali farmacie del Regno.

## OLIO DI FEGATO



CHRISTIANSAND (in Norvegia)

chiaro, bianco e di gradevole sapore

Fiacone di 400 grammi L. 2.50

Quest'olio fabbricato a Christiansand nella Norvegia nella casa inglese Costwell Love & C., che gode della privativa per l'Italia e l'Oriente alla Ditta A. MANZONI e C. di Milano, oltre ad una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali idrici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente fa di stecchi (cioè da giudicare di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima; e da preferirsi quindi il nostro olio Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbiano bisogno di nutrizione).

E' poi il più buon mercato di tutti gli oli di merluzzo venduti in bottiglie giacché al prezzo di L. 2.50 se ne ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita da A. MANZONI e C., chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, piazza Fontane Marce.

IN UDINE: Comelli - Comessatti - Nardini - Mangano.

Perle SANDALO e TANNOLO MEDI

iniezione di TANDOLO MEDI

I più sicuri e solleciti rimedi delle bianoragie, si acute, che croniche senza alcuna conseguenza dannosa.

(essenza sandalo estrinseca eg. 20, tannolo (tannato di fenile) eg. 5, per ogni perla)

Deposito e privativa: — Farmacia L. MEDI-Ancona

Venita presso A. MANZONI e C., Milano, Via S. Paolo, 11.

Roma, Via di Pietra, 91.

## LAVARINI GIUSEPPE

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

ULTIMA NOVITA'

IN PELLICERIE MANICOTTI BOA ecc.

BAULI e VALIGERIA

di qualunque forma e grandezza

il tutto a prezzi da non temere concorrenza

Ombrelli in cotone da L. 1. a 1.50 ecc., in seta da L. 3.50 a L. 15. Si coprono ombrelli, ombrellini in montatura vecchia di qualunque genere, a prezzi convenientissimi.

SI ESEGUISCE PRONTAMENTE QUALUNQUE RIPARAZIONE



Grande assortimento bracciali per lampade

In ferro battuto e dorato con catene e gruppi

Ve ne sono di ogni prezzo.

GRANDE QUANTITA' DI TABELLE DEL VANGELO

per altari, argentate e senza, pure di ogni prezzo.

Palmi in metallo e in stoffa id.

Calici d'argento, ostensori e quanto occorre al decoro del culto

CANDELIERI LAMPADE ECC.

A PREZZI DA CONVENIRSI.

## ANTICA FONTE PEJO

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia, Accademia Nazionale di Parigi e Vienna.

La Direzione **CHIOGNA-MORESCHINI**, Via Palazzo Vecchio, 2056, BRESCIA

In Udine presso: Comessatti - Fabris, farmacisti.

Tutti i nostri prodotti sono garantiti assolutamente innocui all'igiene: sono di uso semplice e non richiedono pratica alcuna. I vini che hanno preso l'odore di muffa o di zolfo vengono corretti sicuramente con i nostri preparati. — A ogni dose va unita una particolare istruzione sull'uso.

### VINICULTORI!

Correzione pronta di tutte le malattie dei vini, cui Prepara i rimedi di proprietà del

Laboratorio Enochimico-Sperimentale di Torino

A ogni estrazione:

Torino Via Nizza, 33 - Torino

Il vero PREPARATO CONSERVATORE DEI VINI, unico prodotto per mantenere costantemente sani i vini in qualsiasi condizione si trovino e per conservarli inalterati nel sapore e limpidi anche durante i viaggi più lunghi e le traversate per mare. Il Preparato Conservatore contiene elementi estratti dalle uve, i quali alterano l'inalterabilità assoluta dei vini. Molte delle malattie e delle alterazioni facili a prodursi nei vini nella stagione estiva, o durante gli inverni rigidi, si evitano o guariscono col l'uso del vero Preparato Conservatore.

Dose per 12 ettolitri di vino: Lire TRE.

PREPARATO CHIARIFICATORE DEI VINI, composto di gelatina depurativa e di ingredienti ricavati dal vino. Ha una potenza chiarificante superiore ad ogni altro composto.

I vini trattati col nostro Preparato Chiarificatore non subiscono nessuna diminuzione nei loro principi fissi, e, quindi, conservano tutte le loro qualità.

Dose per 12 ettolitri di vino: Lire QUATTRO.

PREPARATO DISACIDIFICANTE — Risana con prontezza i vini guasti da spunto o da acidità (acido acetico) e riporta ad essi la limpidezza perfetta ed il sapore primitivo.

Dose per 12 ettolitri di vino: Lire QUATTRO.

ENOCIANINA IN POLVERE. — E' questa l'unica sostanza colorante, preparata con elementi estratti esclusivamente dalle uve ed è perciò, la sola che sia permessa dai regolamenti d'igiene ed encomiata da distinti enologi.

Domandare l'istruzione speciale per l'uso dell'Enocianina

Dose per 3 ettolitri di vino: Lire QUATTRO.

Le ordinazioni devono essere accompagnate dall'importo relativo, per mezzo di vaglia postale o di cartolina-vaglia. Per ordinazioni di una o due cartoline-vaglia. — Per ordinazioni di una o due cartoline-vaglia. — Per ordinazioni di una o due cartoline-vaglia. — Per ordinazioni di una o due cartoline-vaglia.

Campioni di prova ed opuscoli, istruzioni, gratis a domicilio.

LIQUORE ACETICO SPECIALE. — Questo preparato non deve essere confuso con altri così simili che trovansi in commercio, le più volte sofisticati con sostanze nocive. Il nostro Liquore Acetico è garantito igienico, e per i suoi composti, l'aceto che in esso si prepara, sarà identico all'aceto di puro vino.

Domandare l'istruzione per l'uso del Liquore Acetico speciale.

AROMA in polvere, per preparare il vero Vino Vermouth Chinato di Torino. E' questa la migliore delle composizioni aromatiche-toniche, onde ogni famiglia potrà, con tutta facilità ed in pochi giorni, prepararsi un vero Vermouth-superiore.

Dose per 12 litri in scatola con istruzione per l'uso e con 12 etichette per le bottiglie, si spedisce franca in tutto il Regno, verso rimessa anticipata con cartolina-vaglia di Lire Una.

AROMA FERNET IGIENICO. — Tutte le famiglie residenti in campagna od in luoghi di malarie, si provvedano dello Aroma in polvere per preparare con tutta facilità ed in pochi giorni uno squisito Fernet-amaro, di virtù digestive, febbrifughe e ricostituenti.

Dose per litri 6, in scatola con l'istruzione per l'uso e con sei etichette per le bottiglie, si spedisce franca in tutto il Regno, verso rimessa anticipata con cartolina-vaglia di Lire 1.50.

Verranno accettati per ogni località

Rappresentanti con buone referenze.

Indirizzare le corrispondenze e vaglia al Laboratorio Enochimico, Via, Nizza, 33, Torino.

## BORNANCIN GIUSEPPE

UDINE - Via Rialto N. 4 - UDINE

### Deposito Bottiglie

Bottiglie	Champagne	da centilitri	85 a L. 22.—
»	Litri chiari	»	97 » 21.—
»	Bordolesi	»	75 » 19.—
»	Renane	»	75 » 22.—
»	Mezzi litri	»	48 » 17.—
»	Mezze Champagne	»	38 » 17.—
»	Renane per birra	»	48 » 12.—

per ogni 100, imballaggio gratis.

Per oltre 1000 bottiglie viene accordato un abbuono di L. 4 al cento e per un vagone completo, di almeno 60 ceste, ovvero 6000 bottiglie, L. 2 al cento in meno.

### Caretelli di vetro

da litri	50	L. 10.—	l'una
»	25	6.—	»
»	12	4.50	»
»	5	2.50	»

Presso il suddetto trovansi pure un forte deposito di fiaschi vuoti da Chianti da 2 litri, da un litro, da 1/2 litro, da 1/4 di litro, a prezzi limitatissimi.

Tiene pure un assortimento di turaccioli delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

**VERO ESTRATTO DI CARNE**  
**Robig**  
 FABBRICATO A FRAY-BENTOS (AMERICA DEL SUD.)

Le più alte distinzioni alle esposizioni mondiali fin dal 1867.

30 anni di successo incontestato. Occupa il 1° rango fra tutti i prodotti congeneri.

Esigete la firma **J. Robig** in inchiostro azzurro.

Vendesi presso tutti i farmacisti, droghieri e salumieri del Regno.

Medaglie d'argento e bronzo alle Esposizioni di Berlino e di Igene Roma, Anversa, Amsterdam, Napoli, Bucarest.



### POMELLO

Speciale preparaz. della Farm.

POMELLO, Lonigo

Produttrice delle rinomate

Pillole Antimalariche

MEDAGLIA DI BRONZO

all'Esposizione Internazionale di Medicina ed Igiene in occasione dell'XI Congresso Medico in Roma. **DOVICO**, ecc., hanno consacrato questa medicina efficacissima nell'Anemia, Dispepsia, Febbre di malarie, Rachitismo, Spermatoreia, Esaurimenti nervosi, Inappetenza, Pellagra, Langori, di Stomaco, Malattie dei bambini, in cui è necessario ricostituire il fragile organismo e nelle persone deperite in seguito alla influenza.

Esigete la marca depositata e la firma dei Fratelli Pomello, proprietari esclusivi (brevetto 27 Luglio 1899).

Fiacone piccolo L. 1 — Fiacone grande L. 3.50.

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa. Deposito e rappresentanza in Udine, presso la drogheria Francesco Minisini.

### GELONI

Mani - orecchie - piedi guarigione certissima colla rinomata

Pomata vegetale alpina

Usata ai primi freddi, ai primi sintomi al primo gonfiore e prurito, l'effetto sarà immane ed immediato

Vendita presso il Laboratorio Chimico Farmaceutico

Francesco Minisini - Udine.

### Damigiane di Vetro con rubinetto sistema Beccaro

da litri 10 . . . . .	L. 6.80 l'una
» » 15 . . . . .	» 7.50 »
» » 25 . . . . .	» 8.90- »

### Damigiane di vetro senza rubinetto, sistema Beccaro.

da litri 10 . . . . .	L. 3.— l'una
» » 15 . . . . .	» 3.20 »
» » 25 . . . . .	» 4.— »

### Damigiane comuni

da litri	3	.	.	.	.	.	.	L. 1.25
»	5	.	.	.	.	.	.	» 1.50
»	10	.	.	.	.	.	.	» 2.—
»	15	.	.	.	.	.	.	» 2.50
»	20	.	.	.	.	.	.	» 3.—
»	25	.	.	.	.	.	.	» 3.50
»	30	.	.	.	.	.	.	» 4.—